

quotidiano comunista

il manifesto

Edizione del 23 settembre 2014 • aggiornata oggi alle 08:53

ABBONATI (/ABBONAMENTI)
TARIFFE (HTTP://ILMANIFESTO.INFO/TARIFFE-
ABBONAMENTO/)
AIUTO (HTTP://AIUTO.ILMANIFESTO.INFO)

REGISTRATI (/REGISTRAZIONE)

ENTRA (/LOGIN)

EDITORIALE (HTTP://ILMANIFESTO.INFO/SEZIONI/EDITORIALE/)

Relazioni molto pericolose

— Giuseppe Buondonno, 22.9.2014

Articolo 18/Morti sul lavoro. Il sottile, ma solido, filo che lega le due vicende, è la visione culturale secondo cui il lavoro è merce che si può usare e gettare

 CONDIVIDI

S spesso, troppo spesso, le parole nascondono i fatti e le intenzioni.

Qualche volta, però, i fatti parlano da soli e la loro forza comunicativa rivela, in modo inequivocabile, contenuti ed intenzioni. A distanza di poche ore: a Fermo due lavoratori immigrati, che da mesi aspettavano il giusto compenso, vengono uccisi dal loro ex datore di lavoro in circostanze che, per carità, la Magistratura dovrà chiarire; a Rovigo, sono morti quattro operai, intossicati dall'acido solforico, continuando una serie tragica che la gestione liberista della crisi rischia di allungare.

Una gestione liberista della crisi che considera i diritti — compreso quello alla

sicurezza e alla vita — un intralcio alla produzione.

Il Governo Renzi, con un emendamento — invece — chiarissimo, sceglie la sostanziale abolizione dell'articolo 18, in particolare, del diritto dei lavoratori al reintegro in caso di vittoria in sede giudiziale; diritto che verrebbe, tanto per cambiare, monetizzato.

Esiste una relazione diretta e consequenziale tra questi fatti? Certamente no. Esiste un rapporto culturale e politico, un legame profondo e tendenziale, tra loro? Certamente sì. Nel primo, drammatico, episodio — al di là delle dinamiche specifiche che, appunto, debbono essere chiarite — in ogni caso, cioè anche nel caso in cui non si sia trattato solo di un atto criminale di arroganza padronale e razzista, ma anche di una follia determinata dalle reciproche disperazioni che una crisi come questa determina — comunque sono morti i lavoratori, sono morti coloro che rivendicavano il salario; sono morti i più deboli. L'episodio di Rovigo ci ricorda che, nelle logiche di questo capitalismo, i diritti in tempo di crisi sono una variabile comprimibile come i salari.

Il terzo fatto segnala, invece, la totale subalternità ideologica, del governo e della parte determinante del Pd, alla componente più retriva del padronato italiano e del capitalismo liberista europeo; se è vero, come è vero che persino Squinzi (che oggi sembra aver cambiato idea) dichiarò la sostanziale ininfluenza dell'articolo 18 rispetto ai problemi occupazionali ed alle difficoltà delle imprese. Scelta veramente ideologica, questa; ma non, perciò, priva di finalità e conseguenze concrete. Perché, intanto, dice a quelle élites politico-finanziarie: «Ecco, vedete? Siamo pronti a passare sopra ai lavoratori e ai loro diritti; io, dietro lo smalto abbagliante dell'innovazione, sono in grado di fare ciò che una destra senescente non ha saputo fare». Il vero pragmatismo renziano non si esercita nella soluzione dei problemi reali del Paese, ma nell'accreditarsi come la bassa manovalanza presso i padroni del vapore.

Il sottile, ma solido, filo che lega le due vicende, è dunque — al di là della concretezza delle conseguenze — la visione culturale secondo cui il lavoro è merce

che si può usare e gettare, il messaggio che si può calpestare chi è più debole, che i lavoratori sono oggi così isolati, che si può procedere a ristrutturazioni ulteriori degli equilibri sociali ed istituzionali, salvaguardando i privilegi veri delle classi dominanti. Che, insomma, la democrazia reale è così fragile, che non è più un ostacolo ai disegni oligarchici. È un messaggio molto pericoloso.

È importante ed è rassicurante che la Fiom e il sindacato non arretrino, perché in gioco non c'è un totem, ma la democrazia; ma, per lo stesso motivo, è urgente che si ricostruisca una soggettività politica forte dei lavoratori; e questo non può farlo il sindacato. Toccherebbe a una sinistra, finalmente unita, al di là delle appartenenze atomistiche. Questa sfida non è solo un pericolo; è anche un'occasione decisiva; perché i lavoratori sono l'anima di qualunque sinistra, ma sono anche l'asse portante della democrazia repubblicana.

Aggiungo una considerazione: non sottovaluto e non snobbo, l'opposizione della minoranza del Pd a questo decreto. Ma essa può produrre conseguenze reali solo se fa i conti con una domanda più di fondo: come si è arrivati a tanto?

LEGGI L'ARTICOLO ANCHE IN:

📄 Pdf (<http://ilmanifesto.info/read-offline/99179/relazioni-molto-pericolose.pdf>)

📖 ePub
(<http://ilmanifesto.info/read-offline/99179/relazioni-molto-pericolose.epub>)

📱 mobi
(<http://ilmanifesto.info/read-offline/99179/relazioni-molto-pericolose.mobi>)



(/sostienici/)

0 Commenti

il manifesto

Wassily Kandinsky ▾

Ordina dal meno recente ▾

Condividi  Preferita 

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU IL MANIFESTO

CHE COS'È QUESTO?

Il pareggio che per i diritti è una sconfitta

1 commento • 9 ore fa

Immagine **Merico_79** — "Persi nei fumi dell'ideologia"?
Avatar**Bo-mbardiamo e bo-nifichiamo la Sardegna?**

1 commento • 14 ore fa

Immagine **Streulick** — Se pensiamo solo al costo di
Avatar tutto questo inutile armamentario per giocare alla guerra viene da impallidire tutto ciò per far**L'autunno della Lista Tsipras**

10 commenti • 2 giorni fa

Immagine — quante parole per non dire nulla.
Avatar**Se cambia il clima tutto può cambiare**

1 commento • 3 giorni fa

Immagine **Merico Morosini** — Anche i libri del giornalista
Avatar francesei Hervè Kempf formulano le stessa tesi di Naomi Klein:- Comment les riches détruisent la

Articoli Correlati

Relazioni molto pericolose (<http://ilmanifesto.info/relazioni-molto-pericolose/>)

Spesso, troppo spesso, le parole nascondono i fatti e le intenzioni. Qualche volta, però, i fatti parlano da soli e la loro forza comunicativa rivela, in modo inequivocabile, contenuti ed intenzioni. A distanza...

Il pareggio che per i diritti è una sconfitta (<http://ilmanifesto.info/il-pareggio-che-per-i-diritti-e-una-sconfitta/>)

Ora vediamo chi vuole cambiare davvero. L'iniziativa legislativa popolare che vuole assicurare il rispetto dei diritti fondamentali anche nelle fasi di crisi economica rappresenta una proposta di vera...

I gas tossici del capitalismo (<http://ilmanifesto.info/i-gas-tossici-del-capitalismo/>)

Non siamo riusciti a diminuire le emissioni perché alla fine le cose che dobbiamo fare sono in contrasto con il «capitalismo deregolamentato», e cioè con l'ideologia che domina da quando...

«Yes», Scozia. Vinceremo la prossima volta (<http://ilmanifesto.info/yes-scozia-vinceremo-la-prossima-volta/>)

Il risultato scozzese farà felici gli unionisti di ogni sorta, dagli orangisti ai tories, fino ai laburisti. Il Regno Unito è salvo. Hanno vinto di 400.000 voti. Non un grande...

Il sindacato batte un colpo (<http://ilmanifesto.info/il-sindacato-batte-un-colpo/>)

Finalmente il sindacato si sveglia e trova le parole per dire la verità. Renzi «come la Thatcher» è sbottata la leader della Cgil, Susanna Camusso. «Il contratto a tutele progressive è una...

Nazioni d'Europa, il vaso di Pandora non si chiude (<http://ilmanifesto.info/dal-romanticismo-allempirismo/>)

La ragione ha vinto sulle ragioni del cuore. La proposta, colorata di romanticismo, di una Scozia indipendente si è scontrata con l'empirismo (altro prodotto locale, del resto David Hume...

IL MANIFESTO / Editoriale (<http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/>)

/ **Relazioni molto pericolose** (<http://ilmanifesto.info/relazioni-molto-pericolose/>)

LINK UTENTE

- **Entra** (/login)
- **Registrati** (/registrazione)

ABBONAMENTI

- **Come funziona questo sito**
(<http://ilmanifesto.info/domande->

IL MANIFESTO

- **Beta 0.9.9** (<http://ilmanifesto.info/changelog/>)
- **Gerenza** (<http://ilmanifesto.info/gerenza/>)
- **Sostienici** (<http://ilmanifesto.info/sostienici/>)

frequenti/)

- **Tariffe** (<http://ilmanifesto.info/tariffe-abbonamento/>)
- **Convenzioni** (<http://ilmanifesto.info/convenzioni/>)
- **Termini e Condizioni** (<http://ilmanifesto.info/termini-e-condizioni/>)
- **Privacy** (<http://ilmanifesto.info/privacy/>)

SOCIAL NETWORK

- **Facebook** (<http://facebook.com/ilmanifesto>)
- **Twitter** (<http://twitter.com/ilmanifesto>)
- **Google Plus** (<https://plus.google.com/+IlmanifestoMobi/posts>)
- **Youtube** (<http://youtube.com/ilmanifestoweb>)

NOTIZIE

- **Editoriale** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/editoriale/>)
- **Internazionale** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/internazionale/>)
- **Politica** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/politica/>)
- **Italia** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/italia/>)
- **Lavoro** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/lavoro/>)
- **Europa** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/europa/>)
- **Scuola** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/scuola/>)
- **L'inchiesta** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/linchiesta/>)
- **Economia** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/economia/>)
- **Community** (<http://ilmanifesto.info/sezioni/community/>)

COLLETTIVO

- **Il collettivo del manifesto** (<http://ilmanifesto.info/il-collettivo-del-manifesto/>)

- **La storia del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/la-nostra-storia/>)
- **Statuto del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/lo-statuto-del-manifesto/>)
- **Regolamento del manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/il-regolamento-del-manifesto/>)
- **Bilanci e conti** (<http://ilmanifesto.info/bilanci-e-conti/>)
- **Fondatori** (<http://www.ilmanifesto.info/fondatori>)
- **Pubblicità sul manifesto**
(<http://ilmanifesto.info/pubblicita-sul-manifesto/>)
- **Sconto speciale Sicilia e Sardegna**
(<http://ilmanifesto.info/ai-lettori-di-sicilia-e-sardegna/>)